



REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA NAPOLI 3 SUD
Via Marconi n. 66
80059 - Torre del Greco (Na)
C.F. e Partita I.V.A. 06322711216

DELIBERAZIONE N. 1283 DEL 27/10/2023

OGGETTO: APPROVAZIONE ISTRUZIONI OPERATIVE SUL RECUPERO CREDITI DERIVANTI DAGLI SFORAMENTI DEI TETTI DI SPESA- BRANCA RIABILITAZIONE.

STRUTTURA PROPONENTE: U.O.C. GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

PROVVEDIMENTO: Immediatamente Esecutivo

IL DIRETTORE GENERALE

dr. Giuseppe Russo, nominato con Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 321 del 21 Giugno 2022 e con D.P.G.R.C. n. 111 del 4 Agosto 2022, con l'assistenza del Segretario verbalizzante, previa acquisizione del parere del Direttore Amministrativo Aziendale, ha adottato la deliberazione in oggetto di cui al testo che segue:

OGGETTO: APPROVAZIONE ISTRUZIONI OPERATIVE SUL RECUPERO CREDITI DERIVANTI DAGLI SFORAMENTI DEI TETTI DI SPESA- BRANCA RIABILITAZIONE.

IL DIRETTORE DEL U.O.C. GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Direttore **U.O.C. GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA** delle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità tecnica e amministrativa della stessa, resa dallo stesso Dirigente responsabile proponente a mezzo della sottoscrizione della presente;

dichiarata, altresì, espressamente con la sottoscrizione, nella qualità di Responsabile del trattamento anche nella fase di pubblicazione, la conformità del presente atto ai principi di cui al Regolamento europeo n. 679 del 27 aprile 2016 ed al D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 in materia di protezione dei dati personali;

dichiarata, allo stato ed in relazione al procedimento di cui al presente atto, l'insussistenza del conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, delle disposizioni di cui al vigente Codice di Comportamento Aziendale e delle misure previste dal vigente Piano Triennale della Prevenzione della corruzione e della Trasparenza;

dichiarata, infine, la conformità del presente atto ai principi di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190.

PREMESSO che:

- ai sensi dell'art. 8, comma 2 del d.lgs. 502/1992 e ss.mm. e ii. *“Le Regioni assicurano i livelli essenziali e uniformi di assistenza avvalendosi dei presidi direttamente gestiti dalle aziende unità sanitarie locali, delle aziende ospedaliere, delle aziende universitarie e degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, nonché di soggetti accreditati ai sensi dell'articolo 8-quater, nel rispetto degli accordi contrattuali di cui all'articolo 8-quinquies”;*
- ai sensi, altresì, dell'art. 8-quinquies del medesimo decreto legislativo:
 - *“...1. Le regioni ... definiscono l'ambito di applicazione degli accordi contrattuali ed individuano i soggetti interessati, con specifico riferimento ai seguenti aspetti: d) criteri per la determinazione della remunerazione delle strutture ove queste abbiano erogato volumi di prestazioni eccedenti il programma preventivo concordato, tenuto conto del volume complessivo di attività e del concorso allo stesso da parte di ciascuna struttura.”*
 - *“2. In attuazione di quanto previsto dal comma 1 ..., la regione e le unità sanitarie locali ... stipulano contratti con quelle private e con i professionisti accreditati, nonché con le organizzazioni pubbliche e private accreditate per l'erogazione di cure domiciliari, ... che indicano: ...b) il volume massimo di prestazioni che le strutture presenti nell'ambito territoriale della medesima unità sanitaria locale si impegnano ad assicurare, distinto per tipologia e per modalità di assistenza....*

*d) il corrispettivo preventivato a fronte delle attività concordate, globalmente risultante dalla applicazione dei valori tariffari e della remunerazione extra-tariffaria delle funzioni incluse nell'accordo, da verificare a consuntivo sulla base dei risultati raggiunti e delle attività effettivamente svolte secondo le indicazioni regionali di cui al comma 1, lettera d); e-bis) la modalità con cui viene comunque garantito il rispetto del limite di remunerazione delle strutture correlato ai volumi di prestazioni, concordato ai sensi della lettera d),
...*

- *"2-quater. ... Le regioni stipulano altresì accordi con gli istituti, enti ed ospedali di cui agli [articoli 41 e 43, secondo comma, della legge 23 dicembre 1978, n. 833](#), e successive modificazioni, che prevedano che l'attività assistenziale, attuata in coerenza con la programmazione sanitaria regionale, sia finanziata a prestazione in base ai tetti di spesa ed ai volumi di attività predeterminati annualmente dalla programmazione regionale nel rispetto dei vincoli di bilancio, nonché sulla base di funzioni riconosciute dalle regioni, tenendo conto nella remunerazione di eventuali risorse già attribuite per spese di investimento, ai sensi dell'[articolo 4, comma 15, della legge 30 dicembre 1991, n. 412](#), e successive modificazioni ed integrazioni."*

PREMESSO, altresì, che

- con la deliberazione n. 161 del 14 febbraio 2018 l'ASL Napoli 3 Sud ha definito un iter procedimentale per l'accertamento ed il recupero dei crediti da riscuotere;
- con successiva deliberazione n. 520 del 3 giugno 2021 l'ASL Napoli 3 Sud, revocando la deliberazione n.161/2018, ha ritenuto opportuno aggiornare la disciplina dell'iter procedimentale da seguire per il recupero di crediti ASL non ancora riscossi e/o di indebiti riscossi (quale che ne sia la derivazione);
- con la delibera 718 del 21.06.2023 l'ASL ha modificato ed integrato *in parte qua* la delibera 520 del 3.06.2021, prevedendo che, con specifico riguardo alle attività di recupero della RTU, i Distretti aziendali sono tenuti all'applicazione della disciplina di cui alle *"Istruzioni operative sul recupero della Regressione Tariffaria Unica"*, allegate al suindicato provvedimento, il quale prevedono, ove possibile, l'utilizzo dell'istituto della compensazione ai sensi dell'art. 1241 c.c. e ss.

TENUTO CONTO che

- la compensazione rappresenta una tra le modalità soddisfatorie di estinzione dell'obbligazione, diversa dall'adempimento, a seguito della quale si verifica la cessazione del vincolo obbligatorio senza che la prestazione sia stata eseguita;
- ai sensi degli artt. 1241 c.c. e ss. la compensazione si verifica quando due soggetti – al contempo creditore e debitore l'uno dell'altro – sono obbligati reciprocamente in forza di rapporti diversi;
- al fine di determinare l'estinzione dell'obbligazione per compensazione, occorre, altresì, che detti crediti siano *omogenei*, ovvero abbiano ad oggetto una somma di denaro o una quantità di cose fungibili dello stesso genere, *liquidi*, ovvero il loro ammontare sia già determinato nel titolo o determinabili nell'ammontare attraverso l'applicazione di un criterio matematico, ed *esigibili*, ovvero scaduti, e, pertanto, oggetto di una pretesa immediata da parte del rispettivo creditore; tale ipotesi rappresenta la c.d. compensazione legale;
- nel caso di specie, l'ASL e le singole strutture accreditate vantano rispettivi debiti e crediti e, pertanto, può operare il fenomeno della c.d. compensazione legale, laddove ricorrano i citati presupposti di cui all'art.1243 cc.;

RILEVATO che:

- anche per i crediti che l'ASL vanta nei confronti delle strutture private accreditate, derivanti dagli sforamenti dei tetti di spesa che hanno interessato la branca della riabilitazione ex artt. 26 e 44 D.G.R.C. n. 377/98, risulta opportuno l'utilizzo dell'istituto della compensazione legale, ove possibile;
- che l'atto Aziendale dell'Asl Napoli 3 Sud, adottato con Deliberazione del Direttore Generale n. 854 del 20/07/2023 e approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 470 del 01/08/2023, prevede espressamente che:
 - la U.O.C. Coordinamento Socio Sanitario ha il compito di sostenere, sviluppare e monitorare l'azione aziendale prodotta con interventi sanitari a rilevanza sociale e con quelli sociosanitari ad elevata integrazione sanitaria; coordina l'accesso alle cure sociosanitarie garantendo equità ed uniformità nei 13 distretti su cui è articolata territorialmente l'Azienda e coordina le attività di continuità tra i presidi ospedalieri territoriali per acuti ed i servizi distrettuali nella individuazione e valutazione del bisogno assistenziale non solo riabilitativo, secondo i vari setting di intensità governati, conseguente al completamento della fase di cura per acuti (dimissione socio-sanitaria ospedaliera);
 - che, inoltre la U.O.C. Socio Sanitario governa tutte le attività relative alle prescrizioni/autorizzazioni di prestazioni riabilitative; governa tutte le attività relative alle prescrizioni/autorizzazioni di prestazioni di assistenza protesica e verifica, attraverso i flussi informativi di propria competenza, la coerenza delle azioni aziendali in ambito di attività sociosanitarie con gli obiettivi prefissati dalle norme Ministeriali e regionali.

Ritenuto di dover, quindi, procedere all'adozione di istruzioni operative per il recupero dei crediti derivanti dagli sforamenti dei tetti di spesa che hanno interessato la branca della riabilitazione ex artt. 26 e 44 D.G.R.C. n. 377/98, al fine di rendere indicazioni omogenee, con particolare riferimento all'applicazione dell'istituto della compensazione legale.

VISTI:

- l'atto Aziendale dell'Asl Napoli 3 Sud, adottato con Deliberazione del Direttore Generale n. 854 del 20/07/2023 e approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 470 del 01/08/2023;
- la legge n.241/1990 e ss. mm. ed ii;
- il d.lgs. n.502/1992;
- il d.l. n.193/2016, convertito in legge 1dicembre 2016, n.225;
- la deliberazione aziendale n. 520 del 3 giugno 2021;
- la deliberazione aziendale n. 718 del 21.06 2023;

ATTESTATO che:

- il presente provvedimento, alla stregua dell'istruttoria compiuta, e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nella premessa costituente istruttoria a tutti gli effetti di legge, è regolare e legittimo, nella forma e nella sostanza, ai sensi della vigente normativa;
- allo stato l'ASL Napoli 3 Sud è in attesa della nomina del nuovo Direttore Sanitario;

PROPONE AL DIRETTORE GENERALE di

- di approvare le *"Istruzioni operative sul recupero crediti derivanti dagli sforamenti dei tetti di spesa- branca riabilitazione"*, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato A) e che la U.O.C. Sociosanitario sarà tenuta ad applicare;
- stabilire che, per le attività di recupero dei crediti derivanti dagli sforamenti dei tetti di spesa- branca riabilitazione, trovano applicazione unicamente le disposizioni di cui al presente provvedimento, dovendosi intendere disapplicata, per la fattispecie *de qua*, ogni disposizione contrastante contenuta in precedenti determinazioni;
- trasmettere il presente atto amministrativo al Direttore U.O.C. Sociosanitario e al Collegio Sindacale;

- rendere, per l'urgenza, il presente provvedimento di immediata esecutività.

**Direttore U.O.C. GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA
IMPERATRICE MAURIZIO**

(Firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 7.3.2005 n. 82 s.m.i. e norme collegate
– Sostituisce la firma autografa)

Il Direttore Generale

In forza della Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 321 del 21 Giugno 2022 e con D.P.G.R.C. n. 111 del 4 Agosto 2022

Preso atto della dichiarazione resa dal dirigente proponente con la sottoscrizione, in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa del presente atto, nonché relativa alla conformità dello stesso atto alle disposizioni vigenti in materia di tutela della privacy;

Sentito il parere favorevole espresso dal Direttore Amministrativo aziendale

**Il Direttore Amministrativo aziendale
dr. Michelangelo Chiacchio**

(Firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 7.3.2005 n. 82 s.m.i. e norme collegate
– Sostituisce la firma autografa)

DELIBERA

- di approvare le “*Istruzioni operative sul recupero crediti derivanti dagli sforamenti dei tetti di spesa- branca riabilitazione*”, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato A) e che la U.O.C. Sociosanitario sarà tenuta ad applicare;
- stabilire che, per le attività di recupero dei crediti derivanti dagli sforamenti dei tetti di spesa- branca riabilitazione, trovano applicazione unicamente le disposizioni di cui al presente provvedimento, dovendosi intendere disapplicata, per la fattispecie *de qua*, ogni disposizione contrastante contenuta in precedenti determinazioni;
- trasmettere il presente atto amministrativo al Direttore U.O.C. Sociosanitario e al Collegio Sindacale;
- rendere, per l'urgenza, il presente provvedimento di immediata esecutività.

Il Dirigente proponente sarà responsabile in via esclusiva, dell'esecuzione della presente deliberazione, che viene resa immediatamente esecutiva, data l'urgenza, curandone tutti i consequenziali adempimenti, nonché quelli di pubblicità e di trasparenza previsti dal D.L.gs 14 marzo 2013 n° 33 e s.m.i.

Il Direttore Generale

Dr. Giuseppe Russo

(Firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 7.3.2005 n. 82 s.m.i. e norme collegate.
Sostituisce la firma autografa)

Allegato A

**Istruzioni operative sul recupero crediti derivanti dagli sforamenti dei tetti di spesa-
branca riabilitazione**

- A. La U.O.C. Socio Sanitario, a seguito di specifica ed accurata istruttoria effettuata e sulla scorta dei dati trasmessi dall'UOC Gestione Economico Finanziaria, riguardanti il valore delle fatture emesse dalle Strutture Accreditate, dei pagamenti effettuati e del valore, distinto per singola annualità, scaturente dal confronto degli stessi con il budget di struttura assegnato, inoltrerà comunicazione di "avvio del procedimento", ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.e ii, ai singoli destinatari del relativo accertamento;
- B. Ai sensi dell'art. 7, co. 1, della medesima norma, ove non sussistano ragioni di impedimento derivanti da particolari esigenze di celerità del procedimento, l'avvio del procedimento stesso sarà comunicato, con le modalità previste dall'articolo 8, ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti;
- C. La comunicazione di avvio del procedimento amministrativo consentirà un termine massimo di **15** giorni lavorativi per eventuali controdeduzioni o un termine più esteso ove la materia, per più elevata complessità, ne richieda opportunamente un maggiore lasso di tempo;
- D. Laddove nei termini previsti, non vi sia riscontro o il riscontro non sia dirimente della certezza dei fatti rilevati da parte di ciascuna Struttura Accreditata destinataria della predetta comunicazione di avvio del procedimento amministrativo, sarà inviata a ciascuna Struttura Accreditata comunicazione di chiusura del procedimento;
- E. Relativamente al **fatturato non dovuto ma per il quale ancora non vi sia stato un flusso di pagamento**, il Direttore della U.O.C Socio Sanitario (titolare del contratto ex art. 8 quinquies del D. Lgs. N. 502/92) provvederà a richiedere alle Strutture Accreditate l'emissione, entro 7 giorni, di apposita nota di credito a storno del fatturato non dovuto da emettersi al Codice IPA della struttura aziendale di riferimento (U.O.C Socio Sanitario)
- F. Relativamente, invece, al **fatturato non dovuto ma per il quale si è effettuato già il pagamento**, in quanto credito dell'ASL il Direttore della U.O.C Socio Sanitario chiederà al GEF di emettere apposita fattura attiva pari al valore del credito vantato e, successivamente, provvederà a richiedere a ciascuna Struttura Accreditata il pagamento della fattura da essi ricevuta entro **15** giorni;
- G. Trascorsi infruttuosamente i **15** giorni di cui sopra, il Direttore della U.O.C Socio Sanitario trasmetterà alle Strutture Accreditate un atto di "diffida e messa in mora" al fine di

- H. ottenere, entro e non oltre **15** giorni, il pagamento dell'importo della fattura attiva emessa dal GEF oppure l'emissione di apposita nota di credito (al codice IPA della struttura aziendale di riferimento (U.O.C Socio Sanitario) a storno di fatture emesse dalla Struttura Accreditata e per le quali l'ASL non abbia ancora effettuato il pagamento;
- I. Trascorso infruttuosamente il periodo di 15 giorni dalla data di emissione della fattura attiva, il credito della ASL Napoli 3 Sud, in quanto certo, liquido ed esigibile, potrà essere utilizzato a fini compensativi con fatture passive (anch'esse certe, liquidi ed esigibili) emesse dalle Strutture Accreditate.
- J. L'importo da esigere sarà compensato con una quota pari al 10% di quanto di volta in volta liquidato dalla U.O.C Socio Sanitario a fronte delle prestazioni erogate sino al raggiungimento della somma a credito dell'ASL. E' palese che un siffatto piano d'ammortamento richiederà anche il pagamento di interessi legali.
- K. Al fine di consentire la registrazione contabile dell'operazione di compensazione, il Direttore della U.O.C Socio Sanitario provvederà a liquidare con determina le fatture passive, avendo cura di indicare anche la fattura attiva utilizzata in compensazione e in che importo
- L. A seguito dell'avvenuta registrazione in contabilità della Determina di cui sopra, il Direttore della U.O.C Socio Sanitario avrà cura di trasmettere ai Centri Accreditati comunicazione di avvenuta compensazione con indicazione della/e fattura/e passiva/e interessata/e;
- M. In caso di mancata emissione di nota di credito, oppure nel caso in cui non sia avvenuto il pagamento della fattura attiva emessa dal GEF né si sia potuto procedere alla compensazione per mancanza dei presupposti indicati, gli atti verranno trasmessi all'avvocatura aziendale che provvederà alla promozione di un giudizio, al fine di ottenere dal Giudice competente una pronuncia che obblighi all'emissione della nota di credito ovvero all'emissione di un titolo esecutivo;
- N. In caso di mancata esecuzione del titolo (quindi di mancato effettivo introito del valore dello stesso), quest'ultimo sarà trasmesso all'Agenzia delle Entrate (sulla scorta della convenzione vigente), affinché proceda con l'iscrizione a ruolo delle somme impagate, aumentate degli interessi maturati, al fine di procedere al recupero coattivo delle stesse. L'Agenzia delle Entrate si occuperà della formulazione ed esecuzione del piano di rientro delle somme a credito dell'ASL Na 3 Sud